

## Rimini

## Aetna Group prende il controllo della tedesca Meypack

## RIMINI

Aetna Group, leader nella produzione di macchine e impianti per il packaging di fine linea (Robopac Ocme), ha acquistato il controllo della società tedesca Meypack.

«Meypack - si legge in una nota - è leader tecnologico apprezzato per la qualità e capacità innovativa dei propri prodot-

ti di fine linea prevalentemente nei settori del food, spirits, home & personal care in Germania e a livello internazionale. Questa operazione rientra in un piano strategico di crescita per vie esterne, di presenza produttiva nei paesi a vocazione manifatturiera, di ampliamento della gamma prodotti rivolti al settore food e personal care».

L'internazionalizzazione di Meypack si arricchirà ulteriormente usufruendo della presenza di filiali Aetna Group nei principali paesi del mondo e Aetna Group potrà aumentare il grado di penetrazione nei mercati di lingua tedesca.

«Klaus Pekruhl ricoprirà il ruolo di president dell'Advisory Board di cui farà parte insieme a Valentina Aureli ed Enrico

Aureli: già soci e amministratori delegati di Aetna Group. Harald Fiermann ricoprirà il ruolo di co-geschäftsführer insieme a Stefano Pascucci già Cfo del Gruppo».

Aetna Group Holding ha 1.670 dipendenti, 13 filiali, 3 società produttive estere (Cina, Brasile, Usa), 6 produttive in Italia - Packaging Valley Emilia Romagna.



Davanti Klaus Pekruhl con Aureli

### LE STIME DELLA CAMERA DI COMMERCIO

# Occupazione, ecco tre mesi di boom: oltre 20mila assunzioni in provincia

Solo nel mese di giugno ben 12.200 Rinaldis (Aia): «Carenza di personale ci mancano circa 4mila unità»

## RIMINI

## ADRIANO CESPI

Boom di assunzioni. Per tutto il periodo estivo. Tra contratti a tempo determinato, indeterminato e di apprendistato, che rappresentano il 93,9% degli impieghi, il restante 6,1% è rappresentato da collaboratori e lavoratori in somministrazione. È quanto emerge dal Borsino "giugno-agosto" delle professioni elaborato dalle Camere di commercio.

Una previsione occupazionale che vede Rimini e provincia in grande spolvero. Su 32.320 nuove assunzioni stimate in questo trimestre tra Forlì-Cesena e Rimini, ben 20.490 (+6.490 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), infatti, saranno effettuate nella provincia riminese, di cui 12.200 nel solo mese di giugno (+3.840 sul 2021). E con una forte propensione per il settore delle vacanze: alberghi, ristorazione e servizi turistici. In questo comparto le assunzioni, sempre

secondo il Bollettino sui fabbisogni occupazionali delle imprese realizzato da Unioncamere, Anpal e Camere di commercio italiane, dovrebbero raggiungere quota 12.130 nel periodo giugno-agosto, 7.640 solo a giugno (il doppio dello scorso anno).

## "Sarà anche così"

Commenta però la presidente dell'Associazione albergatori di Rimini, Patrizia Rinaldis: «Dati positivi. Anche se va ricordato che lo scorso anno, causa Covid, apriamo in ritardo. Tuttavia, è bene considerare che gli avviamenti al lavoro, previsti nel comparto turistico, dovrebbero essere maggiori. Secondo nostre stime mancherebbero almeno 4mila unità per il trimestre e 1.500 per il mese di giugno. È il risultato della carenza di personale. Ma aggiungo ulteriormente un fattore. Dal 2019 ad oggi, molte strutture alberghiere, parlo per il mio settore e non per l'intero comparto turistico, hanno ridotto molti



Tante le figure ricercate nel settore del turismo. A destra la presidente Aia, Rinaldis



servizi per la mancanza di maestranze, soprattutto di sala e di cucina: pensioni complete se ne offrono sempre di meno, così come mezzepensioni».

## Diamo i numeri

Sempre in provincia di Rimini saranno 1.630 e 2.660 gli occupati nei servizi alle persone (ancora in marcata espansione, con gli ingressi di giugno che raddoppiano); 1.160 e 1.970 quelli nel commercio (quasi triplicate le

entrate del mese); 410 e 790 nei servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone (in crescita); 290 e 570 nelle costruzioni (anche qui dato in aumento). Le previsioni di assunzioni per i giovani con meno di 30 anni riguardano il 2% dei casi (+1%), mentre solo il 5% delle entrate previste è destinato a personale laureato (-2% rispetto ad aprile).

Su base nazionale, invece, gli ingressi previsti nel mese di giugno sono 559mila, di cui il 9,6%,

pari a 53.900, in Emilia Romagna, percentuale in crescita di 1,3 punti rispetto a maggio. Il 32,8% del dato regionale (con un balzo notevole in avanti rispetto al mese di maggio, di 5,8 punti percentuali), pari a 17.690 ingressi previsti, attiene all'area di competenza della Camera di commercio della Romagna, anche se per l'80-81% nella forma contrattuale del tempo determinato (67-74% l'incidenza del mese scorso).